



Piccoli artisti crescono (un anno impegnativo)



Il 2010 è stato il ventesimo anniversario di Murarte, l'importante manifestazione artistica del nostro paese, e l'AG ha voluto celebrarlo in modo davvero impegnativo. Ci siamo infatti lanciati in un grande progetto, proponendoci di valorizzare questo patrimonio culturale. Seguendo una modalità che spesso privilegiamo, abbiamo pensato di coinvolgere dapprima i bambini per giungere poi alle loro famiglie, dove essi stessi si fanno veicolo delle nuove conoscenze, con l'ambiziosa finalità di accrescere l'interesse per le attività artistiche e culturali in genere. Tutto ciò attraverso iniziative distinte, dirette alla comunità locale e successivamente a quella provinciale. Una prima parte di questo complesso percorso si può dire terminata con la manifestazione davvero partecipata che si è tenuta domenica 1 maggio in piazza Zampiero, e posso dunque permettermi qualche riflessione conclusiva.

Un anno impegnativo dicevo: per chi ha steso il progetto, curandone l'aspetto organizzativo e, non dimentichiamo, anche quello economico, come abbiamo avuto modo di de-

scrivere nel numero invernale del nostro Notiziario.

Per chi ha poi gestito concretamente le serie di ben **20 incontri settimanali, ripetuti tre volte alla settimana**, proponendo un percorso di creatività ed approfondimento senza mai prescindere da un metodo ludico e coinvolgente. Per chi ha collaborato a vario titolo nell'organizzazione dei diversi eventi, da quello di apertura a novembre, al laboratorio presente nella tradizionale festa natalizia, alla mostra che ha concluso gli incontri, di cui leggerete in queste pagine.

Per i circa settanta/ottanta bambini che hanno partecipato con interesse ed entusiasmo, dedicando non poco del loro tempo e delle loro energie fisiche e mentali. Per i genitori, che li hanno pazientemente accompagnati agli incontri e si sono lasciati coinvolgere durante gli eventi, dimostrando il loro interesse per il lavoro svolto dalle educatrici, dai propri figli, e per le numerose opere d'arte presenti nel nostro paese. Per le associazioni presenti sul territorio e l'amministrazione comunale, "tartassati" dalle nostre richieste di collaborazione (a volte comunicate in tempi davvero impossibili!). Per chi ci ha fornito interessante materiale di consultazione sul rapporto tra

arte ed intercultura, che ci ripromettiamo di approfondire maggiormente in prossime iniziative. Per tutti coloro che, nonostante gli sforzi, in questo momento ho dimenticato di nominare, ma ai quali dedico comunque l'**applauso grande** che tutti meritano!

(continua a pg. 7)

Contiene
2011
CAMPOESTIVO



(continua da pg. 1)

Non dimentichiamo che, ovviamente, tutto ciò è proceduto di pari passo sia con le consuete attività della nostra Associazione, che con altre iniziative di carattere artistico e musicale, in particolare dedicate ai ragazzi un po' più grandi. Vorrei spendere qualche parola proprio su alcune di queste, che per certi versi sono state fonte di maggior perplessità da parte degli "adulti" in generale, sia nell'Associazione che al di fuori, e mi riferisco in particolare al concerto di musica rap e al corso di "spray-art". Non nascondo che io stessa nutro un po' di diffidenza rispetto a certe manifestazioni artistiche giovanili che tendono spesso ad essere particolarmente trasgressive, nell'uso del linguaggio, dei simboli e dello "stile di comportamento" che li caratterizza. Tuttavia penso che sia impossibile negare l'evidenza di una realtà che emerge continuamente ai nostri occhi, e che sia molto più utile cercare di comprenderla, dando modo ai ragazzi di esprimersi e focalizzando l'attenzione sulle richieste che essi pongono e sui motivi che li spingono ad utilizzare queste modalità.

Clara